

RELAZIONE DI MISSIONE

ANNO 2020

L'ASSOCIAZIONE PROGETTO CONTINENTI nasce nel 1989 per promuovere e realizzare progetti nei Paesi in via di sviluppo in cui opera.

È un'associazione apartitica, libera da qualsiasi condizionamento economico o di potere, che riconosce nella solidarietà e nella centralità dell'essere umano il fondamento del proprio agire.

I valori a cui l'associazione s'ispira sono in primo luogo la solidarietà, la centralità dell'uomo, la pace e la giustizia sociale.

Missione ed identità dell'ente

Obiettivi e metodi

1. I progetti - Viene identificato il reale problema, definiti e realizzati gli obiettivi ed attuati meccanismi di controllo e valutazione.
2. Finanziamenti e raccolte fondi - Il reperimento dei fondi è una delle attività svolte dalla associazione ed è rivolta a donatori privati, fondazioni, enti locali, organizzazioni non profit.
3. Volontariato - Il volontario sceglie liberamente di mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, testimoniando il suo impegno civico con un percorso personale di ricerca e apprendimento per la realizzazione di obiettivi comuni.
4. Trasparenza - Ogni movimento di fondi e ogni spesa sostenuta viene registrata contabilmente come da normativa fiscale vigente ed il bilancio annuale viene reso pubblico e consultabile anche attraverso la pubblicazione sul sito internet.

Governance e responsabilità

| | |
|-------------------------------|--|
| Denominazione | ASSOCIAZIONE PROGETTO CONTINENTI |
| Data costituzione | 10/05/1989 Rep. N. 1236 Racc. n. 182 notaio Franco Formica in Roma |
| Codice fiscale | 90010410570 |
| Sede legale | VIA DEI CAPPUCCINI 18 - 02042 COLLEVECCHIO (RI) |
| Sede operativa amministrativa | PIAZZA SIDNEY SONNINO 13 - 00153 ROMA |

| | |
|------------------|---|
| Tel./Fax | Tel/Fax: 06 5806455 Cell. Segreteria Nazionale: 3318474271 |
| Natura giuridica | 12 – ASSOCIAZIONE non riconosciuta Attività: 94.994.40 – organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale |
| ONLUS | Anagrafe delle Onlus della Direzione Regionale Lazio Prot. n. 28222 del 21/04/2015 |
| ONG | Decreti idoneità ai sensi L. n. 49/87 - Ministero Affari Esteri N. 1999/128/0043862/2 del 18/10/1999 N. 2006/337/001888/6 del 9/05/2006 |
| ATECO | 82.9999 |

Organi Sociali Previsti dallo Statuto

| | |
|------------------------------|--|
| Assemblea Nazionale dei Soci | <p>L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano che stabilisce le linee di indirizzo dell'Associazione e delibera sul programma delle attività sottoposte dal Consiglio Nazionale. Ogni tre anni elegge i membri del Consiglio Nazionale e del Collegio dei Revisori. L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta l'anno.</p> <p>Alla fine dell'anno 2020 i soci ordinari di Progetto Continenti sono complessivamente 39 e i soci onorari 36.</p> <p>Possono aderire in qualità di soci le persone fisiche e giuridiche, gli enti, le organizzazioni, e tutte quelle associazioni che accettano e osservano lo statuto dell'associazione e che desiderano condividere le iniziative di PC.</p> <p>Un gran numero di volontari, poi, presenti su tutto il territorio nazionale, mette a disposizione dell'Associazione il proprio tempo ed energie, contribuendo attivamente alla realizzazione delle attività di PC (attività di promozione, realizzazione di eventi e campagne promozionali, raccolta fondi, ecc).</p> <p>Nell'anno 2020 ha avuto luogo un'Assemblea ordinaria il 10-11 ottobre, a Colavecchio (RI), con il seguente ordine del giorno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apertura dei lavori assembleari - aggiornamento progetti - presentazione bilancio consuntivo 2019 e budget 2020 - approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2019 - presentazione candidature nuovo Consiglio Nazionale ed elezione del nuovo Consiglio - varie ed eventuali <p>L'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità il bilancio 2019 ed accolto la proposta del Consiglio Nazionale uscente di fissare a 5 il numero di Consiglieri da eleggere.</p> <p>Soci presenti in Assemblea n. 15 e presenti per delega n. 15.</p> <p>Elenco dei Soci:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Belli Leonardo 2. Bonora Tiziana 3. Caio Maurizio 4. Caio Cecilia |
|------------------------------|--|

| | |
|---------------------|---|
| | <ol style="list-style-type: none"> 5. Catino Emiliana 6. Chiappino Maria 7. Ciceri Marina 8. Cisone Federico 9. Colamorea Chiara Teresa 10. Colapinto Nicola 11. Cometti Marcella 12. Cordoni Daniela 13. Cozzani Renzo 14. Crespi Fiorangela 15. Evangelista Giovanna 16. Florio Giuseppe 17. Ghilardi Maria Teresa 18. Gianelli Castiglione Paola 19. Giani Sergio 20. Landi Cinzia 21. Leonetti Mimmo 22. Lisi Vito 23. Maffeo Davide 24. Moretti Matteo 25. Paolini Giovanni 26. Parisi Presicce Tiziana 27. Penco Giovanni Guido Maria 28. Quarta Luciana 29. Rossi Marcella 30. Rossi Marco 31. Scarabelli Giuseppe 32. Scaraggi Francesco Antonio 33. Scaraggi Chiara 34. Semenza Paolo Francesco 35. Serino Francesca Paola 36. Severi Pierluigi 37. Sgaramella Marianna 38. Tucci Marcello 39. Vanacore Rosa <p>L'Assemblea ha eletto nel Consiglio Nazionale i Soci Daniela Cordoni, Nicola Colapinto, Giovanni Penco, Paolo Semenza e Giovanni Paolini, che hanno nominato nuovo Presidente Giovanni Penco. Tutti i nuovi eletti hanno accettato la carica e riconfermato Direttore Sergio Giani.</p> |
| Consiglio Nazionale | <p>Al Consiglio Nazionale spetta l'amministrazione dell'Associazione, la scelta delle modalità operative per l'attuazione delle indicazioni assembleari, la promozione e costituzione dei Gruppi Locali, l'ammissione di nuovi soci e la decadenza dei soci non adempienti.</p> <p>Partecipa ai lavori del Consiglio il Direttore di PC, in qualità di membro cooptato senza diritto di voto. Il Consiglio Nazionale si deve riunire almeno 4 volte l'anno.</p> <p>Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio Nazionale si è riunito 6 volte, anche in modalità telematica, causa le restrizioni di movimento per l'emergenza sanitaria da Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 11 ottobre, Colavecchio (RI) - 27 ottobre online - 6 novembre online |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - 23 novembre online - 4 dicembre, online - 14 dicembre, online |
| Presidente e Vice Presidente | <p>Il Presidente e Legale Rappresentante di Progetto Continenti è il dott. Giovanni Guido Maria Penco, eletto nel Consiglio che lo ha nominato Presidente l'11 ottobre 2020, dopo aver già ricoperto due mandati come Consigliere. Nato a Genova il 20/04/1954, medico in pensione, ha svolto varie missioni nei PVS per i progetti con specifiche attività sanitarie.</p> <p>In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue competenze sono attribuite al Vice Presidente, Paolo Semenza, nominato dal Consiglio Nazionale dell'11 ottobre 2020.</p> |
| Presidente onorario | <p>Il Presidente onorario di Progetto Continenti è Giuseppe Florio, Fondatore, eletto come Consigliere nel Consiglio Nazionale dal novembre 2013, ha ricoperto la carica di Presidente dal 2 novembre 2013 al 10 ottobre 2020. Nato ad Aosta (AO) il 23/08/1942, teologo biblista, ha sempre seguito dalla fondazione dell'Associazione le attività progettuali in Italia e nei PVS e gli approfondimenti ed iniziative culturali in Italia.</p> <p>La carica di Presidente onorario, ai sensi dell'art. 18bis dello Statuto, è stata istituita con funzioni di garanzia circa la fedeltà ai valori di fondo e all'ispirazione originaria dell'Associazione ed ha durata vitalizia.</p> |
| Direttore | <p>Sergio Gianì, nato a Chianciano Terme il 27/05/1956, in carica dal 02/11/2013, dopo aver già ricoperto più volte la carica di Presidente.</p> |
| Collegio dei Revisori dei conti | <p>L'Assemblea Nazionale Straordinaria del 28.06.2019, Verbale Rep. 5.479 Raccolta n. 4.255 redatto dal notaio dott. Niccolò Tiecco in Assisi (PG), ha nominato il nuovo Organo di controllo monocratico e Revisore legale dei conti, ai sensi dell'art. 20 del nuovo Statuto, il dott. Salvi-Alessio Andrea Michele, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 71080 il 21/11/1998, per vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed esercitare tutti i controlli come da Statuto.</p> |
| Revisori | <p>La revisione contabile e di bilancio è affidata per il triennio 2018-2020 alla Società CROWE Bompani di Roma.</p> |
| Comitato dei Gruppi Locali | <p>Progetto Continenti favorisce la formazione di Gruppi Locali, attraverso i quali soci ed amici possono organizzarsi e coordinarsi per promuovere sistematicamente sul territorio iniziative idonee a realizzare le finalità dell'Associazione (attività di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tematiche inerenti ai rapporti tra il Nord e il Sud del mondo; formazione e auto-formazione; promozione e raccolta fondi per i progetti nei PVS; partecipazione nei progetti di educazione allo sviluppo). Ogni Gruppo Locale elegge fra i Soci che lo compongono un Responsabile.</p> <p>I Responsabili di tutti i Gruppi costituiscono il Comitato dei Gruppi Locali, che si riunisce almeno una volta l'anno. Nel corso del 2020 per esigenze organizzative, i responsabili dei Gruppi Locali si sono incontrati nel corso dell'Assemblea dei Soci, il 10 ottobre, con la presenza dei Soci-Responsabili dei Gruppi di:</p> |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Penne (PE) - Milano - Genova - Cesena - Bitonto <p>Altri Gruppi Locali sono costituiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mezzago (MB) - Potenza - Vico Equense - Napoli (Gruppo Regionale Campano c/o Centro Remida) |
|--|--|

Organizzazione

| | |
|------------------------------|---|
| Social network-comunicazione | <p>Progetto Continenti Onlus ha attivato i seguenti canali comunicativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sito: www.progettocontinenti.org - Pagina Facebook: https://www.facebook.com/progetto.continenti - Pagina Youtube: https://www.youtube.com/watch?v=m0aW83Hl6Rs (video del trentennale) - Pagina Instagram: https://www.instagram.com/progettocontinenti/ - Pagina Linkedin: https://www.linkedin.com/company/progetto-continenti |
| Enti e Reti di appartenenza | <ul style="list-style-type: none"> - AOI , Associazione Ong Italiane - CIPSI, Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale – per il Servizio Civile Universale - Rete Associativa della Via di Francesco nel Lazio |
| Risorse Umane | <p>Ccnl del terziario Conf Commercio – 8.38 n. dipendenti in forza al 31.12.2020 (4 + 2 collaboratori):</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Quadro - n. 2 imp. 3° liv. P.Time 75% Uff. Contabilità – Amministrazione Uff. Progetti - Comunicazione - n. 1 imp. 3°liv. P. Time 85% Uff. Progetti - Rendicontazione - n. 1 co.co.co. dimiss. 31/12/2020 Uff. Segreteria - n. 1 co.co.co. a progetto FAI-Myanmar - n. 1 collab. Occasionale Uff.Prog. - n. 1 volontaria Area Comunicazione |

Procedure legali - fiscali – contabili – amministrative:

| | |
|---|--|
| Aggiornamento proventi, controllo istituti di credito, movimenti di cassa e conservazione della relativa documentazione | |
| Riscossione delle entrate e pagamento delle spese | |
| Interfaccia Associazione-Commercialista | |
| Tenuta registro soci | |
| Aggiornamento, comunicazioni a sostenitori e donatori | |

| | |
|--|--|
| Redazione del bilancio annuale e nota integrativa, rendiconto gestionale e bilancio preventivo. | |
| Pagamento tasse, Tributi, ecc. | |
| Predisposizione del Libro giornale e di tutti i registri obbligatori o tenuti dalla Associazione | |
| Iscrizione all'Anagrafe Tributaria per il 5x1000 e Rendiconto annuo del contributo | |
| Attività di consulenza e tutoraggio ai volontari e tirocinanti per il corretto svolgimento delle attività amministrative | |

Attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione

Resoconto obiettivi

AMERICA CENTRALE

GUATEMALA

- **Centro Milflores: Centro di accoglienza e formazione (n° 136/G27)**

Finanziatori: fondi propri, fondi privati (Dame della preghiera)

Abbiamo ospitato una media di 27 adolescenti provenienti dalle zone più povere del Petén che sono assistiti nello studio e nel potenziamento delle loro competenze.

Durante la fase di lockdown le suore che gestiscono il Centro avevano mostrato l'intenzione di tenere aperto per evitare di interrompere le lezioni ai ragazzi e dare continuità al loro lavoro. A fronte di un andamento crescente dei contagi nel Paese e della decisione governativa di chiudere le scuole, è stato necessario inviare una lettera in cui si faceva notare quanto fosse più importante prevenire nuove diffusioni del virus piuttosto che prediligere l'aspetto educativo, optando quindi per chiudere anche il nostro centro. I giovani sono rimasti nelle loro case e sono stati assistiti a distanza, laddove possibile, nell'apprendimento e per questo si è continuato a pagare le rette scolastiche oltre agli stipendi della Direttrice e dell'educatrice. In Guatemala, infatti, non sono previsti mezzi di sussistenza come la cassa integrazione e non è possibile mettere in sospensione i contratti.

Sul lato progettuale, a marzo abbiamo inviato alle Dame della Preghiera di Vienna, che finanziano alcune attività del Centro fino al 2022, il rendiconto finanziario del primo anno di progetto, che è stato approvato, e una richiesta di sospensione delle attività legata al Covid. L'associazione voleva capire bene come procedere sulle tempistiche di riapertura del Centro.

Il centro è stato riaperto a agosto così che, prima della chiusura scolastica invernale (fine ottobre-inizio gennaio), 6 dei giovani sono riusciti a diplomarsi come Perito Contabile e 6 hanno terminato con successo la terza media.

- **Finca del Centro Milflores - Centro di produzione agricola e formazione comunitaria a supporto del Centro Milflores (n°150/G28)**

Finanziatore: fondi privati

Abbiamo preso contatti con il CUC, Comitè de Unidad Campesina, che possiede un terreno di 36 mansanas a mezz'ora da Chimaltenango e uno a Cobàn che potrebbero interessarci per attivare la Finca escuela in quella zona. Il partner locale Fundabase ci avrebbe dovuto far sapere, nella prossima missione, quale fa al caso nostro per il tipo di culture che si vorrebbero seminare. Purtroppo, a causa della pandemia, è stato sospeso tutto.

A luglio 2020 abbiamo presentato il progetto della finca ad una azienda italiana di nome Lions Consulting. La società lavora nel settore delle tecnologie avanzate e nell'internazionalizzazione. Hanno attivato alcune collaborazioni con ONG internazionali (i.e.: CESVI in Kurdistan, ARCENCIEL in Libano) per realizzare progetti sociali e di formazione al lavoro e alle tecniche agricole per le popolazioni in difficoltà e in territori disagiati. Si occupano di predisporre tutto il materiale progettuale e ricercare le fondazioni e i fondi per la realizzazione di tali progetti. Tale attività di progettazione viene svolta a titolo gratuito nella speranza di realizzare progetti socialmente utili in cui si possa utilizzare la loro tecnologia nei diversi settori di interesse (agricoltura, energie, acqua, etc).

La Lions Consulting ha letto con molto interesse il progetto completo della Finca (comprensivo della parte dell'allevamento di tilapia) e ha iniziato a cercare opportunità per presentarlo. Il budget di progetto include la costruzione del rancho per ufficio e abitazione del direttore; la costruzione di un rancho per guardiano/i; l'acquisto di un pick up; l'acquisto di 2 moto; l'acquisto di 2 cavallerias (90 ettari di terreno per un costo di 180.000,00 €); un project coordinator (espatriato).

EL SALVADOR

- **Miglioramento delle condizioni di vita della popolazione salvadoregna attraverso la creazione di un percorso di turismo socio-comunitario (n° 157/S14)**

Finanziatori: CEI, fondi privati

Stato del progetto: in corso – fine preventivata autunno 2021

A marzo è stato inviato il secondo rendiconto al donor in cui si evidenziavano gli ottimi risultati raggiunti. Anche in forza di ciò a febbraio 2020, su richiesta del partner, si voleva presentare una continuazione del progetto Romero ma la pandemia mondiale ha bloccato tutto. Difatti la situazione in El Salvador è stata particolarmente pesante, causando centinaia di morti e portando conseguenze economiche disastrose che hanno acuito la miseria di coloro che già era i più deboli, creando così ulteriori sacche di povertà. Come in tutte le parti del mondo, anche in El Salvador il governo ha messo in atto delle direttive per il contenimento del contagio, tra cui il divieto di assembramenti. Per la sicurezza di tutti, staff e beneficiari, ci si è trovati costretti da subito a sospendere le attività di progetto mantenendo, comunque, un minimo di operatività grazie allo smart working del nostro partner Fundasal che permette loro di mantenere i contatti con i beneficiari e le istituzioni. Ad aprile abbiamo informato la CEI della sospensione momentanea delle attività del progetto.

A maggio abbiamo presentato un progetto all'Unione europea in partenariato con Fundasal sulla sicurezza alimentare nel paese. Purtroppo non è stato approvato.

A giugno Fundasal ci ha inviato una lettera in cui ci informava della situazione difficilissima che stava vivendo il paese per via della quarantena ma anche di tremende alluvioni (Amanda e Cristobal) che hanno messo in ginocchio il paese. Abbiamo tradotto il loro appello e lo abbiamo rigirato a tutto il nostro indirizzario. Abbiamo scritto anche a Don Leonardo della CEI facendo presente che oltre al Covid nel paese si sono abbattuti due tremendi tifoni, con conseguenze gravi e pesanti per un popolo già duramente provato. Purtroppo la CEI aveva già ultimato i fondi destinati alle emergenze Covid e non hanno potuto aiutare in nessun modo. Hanno rigirato l'appello alla Caritas che parimenti non ha potuto aiutare. Hanno

risposto che “lo stanziamento di euro 9.000.000 da parte della CEI, conclusosi con il bando del 30 aprile scorso e gestito in collaborazione con Caritas Italiana, ha comportato l’allocazione e la distribuzione totale dei fondi a disposizione.”

A settembre abbiamo informato la CEI che, come avevamo precedentemente comunicato, la situazione in El Salvador è stata da subito grave sia per un collasso del sistema sanitario che per la mancanza di un sistema politico unitario e coeso nel dare indicazioni su come affrontare questa pandemia. Lo staff ha dovuto, ovviamente, rispettare l’iniziale lockdown ma ha continuato, per quanto possibile, a mantenere attivi i rapporti con i beneficiari e gli stakeholders. Al tempo non si aveva certezza di come il progetto potesse proseguire ma, una volta terminato il periodo di chiusura generale, il partner ha potuto riprendere le attività, anche se con un ritmo rallentato.

Le attività portate a termine nel corso dell’anno sono state:

- 537 giovani hanno partecipato ad evento di sensibilizzazione sulla vita e opere di Monsignor Romero; partecipazione di 50 persone tra giovani e adulti al cinema comunitario delle comunità di La Sorota, Monroy e La Arenera;
- completati i miglioramenti costruttivi delle abitazioni di 14 famiglie per ospitare pellegrini e promuovere iniziative economiche, il miglioramento integrale di uno spazio pubblico in una strada secondaria del centro urbano del comune, nonché la costruzione di un museo e di un alloggio in terreno della Parrocchia di Città Barrios per conservare e diffondere reliquie che testimoniano l'opera di San Romero;
- rafforzate le conoscenze e le competenze in materia di tecnologie costruttive e di salvataggio dei profitti della costruzione con materiali locali, con la partecipazione di 25 persone, tra questi membri della brigata costruttore, famiglie beneficiarie del miglioramento dell'alloggio, membri del Comitato per lo Sviluppo e il Turismo di Ciudad Barrios e altri interessati, il cui obiettivo era quello di espandere le conoscenze dei partecipanti con nuove tecniche costruttive;
- Nel quadro del sostegno alle iniziative economiche, 16 imprenditori locali (7 donne e 9 uomini) hanno ricevuto capitali di avviamento per promuovere servizi alimentari, artigianali, parrucchieri, tecnologici e di costruzione. In questo modo si spera di rendere più dinamici i servizi per i turisti e di migliorare il reddito delle famiglie del comune. A partire dal ripristino dello spazio pubblico sono state lasciate le condizioni per lo sfruttamento dello spazio pubblico per attività di convivenza e commercio locale;
- Il sostegno fornito al Comitato per lo sviluppo e il turismo di Ciudad Barrios, composto da circa 15 giovani organizzati, ha permesso la loro ampia partecipazione a varie attività locali, coordinamento di attività culturali e di convivenza, rafforzare il proprio livello organizzativo e di autogestione per promuovere le attività e ottenere maggiore sostegno da altri attori locali;
- Come parte della realizzazione dell'ultimo festival artistico culturale denominato "Festival della Speranza" (lanciato su piattaforme digitali dalla pandemia del COVID-19), i gruppi partecipanti di artisti e musicisti di Ciudad Barrios si sono articolati in un collettivo per promuovere lo sviluppo culturale del comune e ora si incontrano.

Sulla base delle iniziative intraprese con diversi attori locali e dell'articolazione delle azioni nel quadro di altri interventi a livello nazionale, sono stati promossi gli scambi tra gruppi, trasferimento di conoscenze e competenze durature durante la durata del progetto offrono un'opportunità per la sostenibilità dei risultati positivi dell'intervento.

NICARAGUA

- **Terreno di Asese**

Le difficoltà dell'attuale situazione rendono impossibile prendere contatti tra varie associazioni per la stesura congiunta di un progetto da presentare alla CEI. Considerando le difficoltà si sta valutando, eventualmente, l'ipotesi di una vendita del terreno. Abbiamo, infatti, preso contatti con un agente immobiliare specializzato in vendite internazionali e inviato tutta la documentazione richiesta per poter procedere con una valutazione. Ci ha consigliato di contattare un avvocato nicaraguense in quanto il terreno risulta essere una proprietà indivisa.

AFRICA

ETIOPIA

- **Blein Family Centre (n° 156/E13)**

Finanziatori: fondi propri, fondi privati

In Etiopia, negli ultimi mesi, sono stati riportati più di 60.000 casi di contagio le cui guarigioni sono complicate a causa di un sistema sanitario debole e inadeguato e condizioni igienico-sanitarie non idonee per prevenire e fronteggiare una malattia con un così alto livello di diffusione.

I nostri colleghi etiopi ci hanno inoltre riportato che sono del tutto assenti forme di assistenza sociale che possano garantire un sostegno economico o previdenziale per i più poveri. Non esistono ammortizzatori sociali a favore dei lavoratori che si vedono costretti a rimanere a casa o che hanno perso il posto di lavoro a causa della chiusura degli esercizi commerciali. La situazione è ancor più grave per i lavoratori giornalieri e per coloro che lavoravano in nero che hanno risentito pesantemente della fase di lockdown che ha acuito il già forte stato di povertà delle loro famiglie.

Presso il nostro Centro Blein ad Hawassa le attività di progetto sono proseguite per quanto possibile e sono state anche volte ad evitare il diffondersi della malattia con raccomandazioni da parte dello staff medico, in particolare alle donne incinte e alle donne con figli, perché potessero riportare le informazioni alle famiglie e alle comunità di riferimento.

Tutte le attività sono proseguite rispettando le regole sanitarie di distanziamento sociale imposte dall'OMS e dal governo locale. Il nostro personale medico, infermieristico ed ostetrico ha provveduto con la massima attenzione e cura all'igienizzazione dei luoghi di visita, interni ed esterni, ed ha garantito che tutti i nostri utenti utilizzassero sempre le mascherine ed igienizzanti mani.

A fine settembre abbiamo inviato una comunicazione alla Regione Puglia. Le difficoltà impostaci dalla situazione attuale, sul cui sviluppo futuro vi è ancora molta incertezza, ci ostacolano nell'implementare tutte le attività previste nel progetto da loro finanziato con il fine di raggiungere gli obiettivi preposti. Molte attività erano basate su incontri di sensibilizzazione alla comunità, in particolare rivolti alle donne incinte. Attualmente, anche se utilizzassimo tutte le precauzioni previste, riteniamo che siano ancora troppo rischiosi e preferiamo evitare occasioni di possibili contagi. Considerando un contesto così ostico al normale svolgimento delle attività, abbiamo rinunciato, nostro malgrado, all'ultima tranche di contributo, per un ammontare di 3.692,92 €, e optato per completare l'impiego dei fondi residui dall'ultima tranche ricevuta pari a 14.771,70 €. La data ultima per il termine delle attività è stata il 31 dicembre 2020. Dalla

rendicontazione è emerso un residuo non speso di 349,40 che PC restituirà al donator al termine del controllo.

Di seguito i risultati raggiunti dal progetto.

| <i>ATTIVITA'</i> | <i>DESCRIZIONE</i> | <i>OUTPUT</i> | <i>BENEFICIARI raggiunti</i> |
|------------------|---|---|---|
| <i>1.1</i> | Il Centro Blein offre ogni giorno a 60 bambini dai 4 ai 6 anni un servizio mensa a titolo gratuito utilizzando in parte ortaggi e frutta provenienti dall'orto che funge anche da giardino dimostrativo per i bambini e i genitori. | #60 bambini ricevono giornalmente una colazione e un pranzo preparato con alimenti sani #60 famiglie sensibilizzate ad un'alimentazione sana e genuina #1 orto potenziato nel suo raccolto di almeno il 20% | <i>77 bambini</i> <i>72 famiglie</i> <i>In media 35kg/mese raccolti</i> |
| <i>1.2</i> | Effettuate visite mediche gratuite ai bambini, in cui si controlla il loro stato di salute e si curano le malattie riscontrate. I genitori vengono coinvolti con incontri in cui si spiega come prevenire le malattie più comuni anche grazie alle regole igieniche di base. Negli incontri si utilizza il metodo "Participatory Hygiene and Sanitation Transformation" (PHAST), ovvero l'utilizzo di disegni ed immagini tali da stimolare la partecipazione e facilitare la comprensione del messaggio. | #60 bambini sottoposti ad un check up medico mensile #60 famiglie educate alle regole igieniche di base tramite | <i>77 bambini</i> <i>72 famiglie</i> |
| <i>1.3</i> | I bambini sono educati secondo il metodo Montessori combinato con quello tradizionale etiope grazie al personale qualificato | #60 bambini educati secondo il Metodo Montessori e il metodo tradizionale etiope con materiali didattici e giochi educativi pensati per la loro fascia d'età | <i>77 bambini</i> |
| <i>1.4</i> | Creata una struttura semplice e funzionale che operi da centro di | #1 struttura realizzata e | <i>40.000 abitanti Hitata e Tilde tra cui i fruitori</i> |

| | | | |
|-----|---|---|---|
| | aggregazione socio-culturale | funzionante come punto di aggregazione sociale per giovani e adulti del quartiere | <i>della clinica e dell'asilo del Centro Blein</i> |
| 1.5 | Realizzati spettacoli di sensibilizzazione dai giovani del gruppo di Teatro e Danza del Blein. I giovani elaborano i testi e con materiale di scena si esibiscono in danze e pièce teatrali che trattano la prevenzione dalle malattie e sana alimentazione. Vengono realizzati anche video diffusi tramite youtube per raggiungere anche le fasce più giovani della popolazione che sono maggiormente a rischio da un punto di vista di trasmissione di malattie sessuali. | #6 spettacoli realizzati # 10 video su Youtube | <i>4 spettacoli realizzati</i> <i>5 video realizzati</i> |
| 2.1 | Creato sportello di supporto psico-sociale per le donne che frequentano il Centro Blein | # 2 aperture settimanali con incontri individuali ed eventi di sensibilizzazione comunitari alla presenza di un social worker (qualora la domanda di assistenza dovesse crescere lo sportello resterà aperto 3 volte a settimana) | <i>200 donne-mamme raggiunte</i> |
| 2.2 | Distribuiti kit nascite per i nuovi nati nella clinica | # 4 kit mese distribuiti | <i>30 neo mamme raggiunte</i> |

Analogamente, a inizio luglio avevamo scritto alla **Tavola Valdese**, facendo seguito alla comunicazione di fine marzo in cui avisavamo di una sospensione momentanea del progetto finanziato a causa della pandemia che stava iniziando a scatenarsi e che, tutt'ora, è in corso. Il progetto, fino a qual momento, era proceduto bene, con il raggiungimento degli obiettivi preposti e la presentazione contestuale dei rendiconti. Per giungere al termine era rimasta da implementare solamente la formazione del personale medico che ci stavamo accingendo a realizzare nel momento in cui la pandemia COVID 19 ci ha costretti, anche per direttive nazionali etiopi, a bloccare le attività non necessarie che prevedevano aggregamento.

Abbiamo avvisato della rinuncia del contributo dell'ultima tranche di contributo (1.151 €) e deciso di completare l'impiego dei fondi residui dall'ultima tranche ricevuta. Abbiamo poi richiesto di utilizzare i fondi residui per effettuare un corso di formazione per il personale della clinica e per l'acquisto di materiale sanitario utile alla clinica e da distribuire alla comunità che si reca presso il centro (saponi, serbatoi di acqua, disinfettanti e quanto di altro utile ad evitare contagi). Tale scelta di ridistribuire in parte il budget rimanente è legato al fatto che i corsi di formazione dei medici prevedono lo spostamento ad Addis dunque la riduzione dei corsi, e dei relativi spostamenti, è orientata a garantire la massima sicurezza fisica del nostro staff. L'utilizzo, invece, di una piccola parte per il materiale igienico emerge da una crescente necessità di contrastare su più fronti lo sviluppo della malattia tra le persone più deboli e con già grandi carenze sul lato sanitario (abitazioni insalubri, mancanza di bagni e di acqua potabile). Il progetto è terminato il 30 novembre 2020 ed è emerso un residuo non speso di 307,38 euro che PC ha restituito al donator.

Di seguito i risultati raggiunti dal progetto.

In totale i fruitori dei servizi della clinica sono stati 15.600 persone circa, con un'attestazione di pazienti donne al 70% e uomini al 30%. Il Blein Centre continua a mantenere costanti i suoi numeri ciò a rappresentare che, benché ci siano diversi ospedali in città, i servizi sanitari di prossimità ed un rapporto umano di fiducia e conoscenza sono sempre ben visti dai beneficiari. Ricordiamo anche che il costo del ticket è veramente esiguo e le persone con difficoltà economiche riconosciute dall'amministrazione locale sono esenti. La media di pazienti paganti è pari al 95% e di quelli esenti al 5%.

Le donne che si sono rivolte al servizio di pianificazione familiare sono state in totale 2.100 circa e risulta sempre utile una continua formazione e sensibilizzazione alle tematiche delicate della gravidanza e della gestione familiare.

Per offrire un servizio migliore ai nostri beneficiari sono stati realizzati dal nostro staff dei corsi di aggiornamento per il personale del laboratorio (servizio che in media effettua 1.500 test al mese) incentrato sulle nuove tecniche di indagine e sull'utilizzo ottimale delle macchine, e un corso sui principi di prevenzione delle infezioni.

Il servizio di outreach è stato attivo fino ad inizio pandemia ed in quel periodo ha permesso di raggiungere 1.200 persone. Con l'arrivo del COVID 19 le attività di outreach sono state bloccate dalle autorità locali e si è deciso di effettuare la sensibilizzazione all'interno del Blein presso tutti i pazienti che si recano giornalmente sia per i servizi di salute materno infantile e di ambulatorio. La sensibilizzazione avveniva su: come prevenire la trasmissione del covid (copertura naso e bocca quando si starnutisce); modalità e cadenza del lavaggio della mani; contingentamento uscite; riconoscimento sintomi e come agire. In queste occasioni sono stati distribuiti igienizzanti e saponi per aiutare le famiglie ad attuare le norme igieniche di base.

A fine novembre, su indicazione del nostro presidente onorario e di una nostra socia, abbiamo preso dei contatti con una scuola Montessori di Como, interessata ad intessere una collaborazione con la nostra scuola materna Montessori al Blein Centre in Etiopia.

Con le referenti Silvia Molteni, vice-direttrice della scuola, e Licia Arnaboldi, referente del Programma Inglese Interculturale, l'Ufficio Progetti ha avviato una collaborazione che avrebbe dovuto portare ad uno scambio di prassi e di comunicazioni tra docenti e bambini.

Durante il Natale, la scuola di Como ha raccolto circa 3.000 € grazie ad un miniprogetto chiamato Angels for Ethiopia, che ha coinvolto genitori e bambini dell'istituto. Il contributo è destinato, su richiesta della scuola, a ricomprare, presso il Centro Montessori di Soddo, i materiali rubati durante l'attacco vandalico dell'estate precedente. Purtroppo la donazione non è stata mai utilizzata in quanto la scuola del Blein non ha più riaperto e non riusciamo a sbloccare i problemi in loco.

Handover del Centro con associazione locale

In seguito ai provvedimenti del governo etiope di marzo 2019 i costi amministrativi per la gestione del progetto in Etiopia sono cresciuti molto diventando per noi insostenibili. Tale situazione ha condotto alla decisione di mantenere la scuola materna e cedere la Clinica alla ONG etiope JeCCDO, con cui avevamo collaborato positivamente in passato in un altro progetto. Purtroppo non è stato possibile questo passaggio poiché le autorità locali preferivano un passaggio dell'intero Centro piuttosto che di una parte di esso e, inoltre, non ritenevano che JeCCDO potesse avere un profilo valido per gestire le attività del Blein Centre.

E' stata, invece, suggerita un'altra associazione etiope di loro fiducia, di nome MCMDO, molto strutturata e con esperienza decennale nel settore sociale. Dopo dei primi contatti con loro, si è concordato un MoU in cui avevamo definito tutti gli elementi del passaggio della gestione con i relativi oneri a carico di ognuna. In capo a PC ne veniva il pagamento del personale finché non ci fosse l'effettivo handover e permaneva il ruolo di soggetto finanziatore, con possibilità di fare un paio di missioni annue di monitoraggio, condividere le strategie e ricevere report periodici relativi allo status del progetto.

Tutte le procedure burocratiche in Italia sono state completate (legalizzazione da parte del notaio, asseverazione da parte del Tribunale, approvazione da parte dell'ambasciata Etiope) e i documenti sono stati lavorati dagli uffici governativi di Addis Abeba al fine di un'ufficializzazione della chiusura di PC e del del passaggio.

La chiusura del Centro è avvenuta legalmente il 1 novembre 2020 (chiusura conti bancari e audit da parte della Charity per evidenziare i beni che sarebbero passati di proprietà).

Come da accordi, Progetto Continenti si è fatta carico delle severances e di tutti i costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro dello staff. Occorre precisare, però, che Progetto Continenti avrebbe dovuto terminare delle attività previste dai progetti finanziati dalla Regione Puglia entro il 31 dicembre.

Il caso al Tribunale della nostra ex responsabile della scuola (Tigist) si è concluso positivamente, è stato difatti pagato il dovuto che era rimasto in sospeso (TFR).

A causa di problemi politici interni alla Charity e alla municipalità, da sempre interessata allo sfruttamento della terra su cui sorge il centro, vi sono state delle complicazioni che hanno portato, a fine gennaio, all'assegnazione del centro ad un partner diverso da quello prescelto: Ebenezer (<http://ebenezergrace.org/about/overview/>).

Nei due incontri via Zoom con Ebenezer, abbiamo provato a ricostruire una collaborazione attraverso lo stesso MoU stilato con MCMDO, in cui definire tutti gli elementi del passaggio della gestione con i relativi oneri a carico di ognuna. Abbiamo espresso la nostra volontà di ricoprire il ruolo di soggetto finanziatore e abbiamo condiviso le nostre idee di lavoro in Etiopia a fianco dei bambini, delle donne e dei giovani che versano in condizioni di maggiore vulnerabilità che sono in linea con la mission e la vision dell'Associazione.

Oltre a ciò, si è sottolineato come sia importante per noi che nella scuola materna si mantenga l'approccio pedagogico montessoriano, da noi introdotto e particolarmente gradito dal personale e funzionale anche nel contesto etiope, e che lo staff attualmente impiegato sia possibilmente mantenuto, in quanto la nostra esperienza, e quella dei beneficiari, sono state molto positive. Ebenezer non ha espresso alcuna remora, ribadendo che non c'è alcuna intenzione di cambiare lo staff o assumerne di nuovo ma allo stesso tempo non ha esplicitato di voler continuare a mantenere la scuola Blein.

Da parte dell'Associazione vi è la volontà di continuare a promuoverla con attività di sensibilizzazione e raccolta fondi al fine di poter continuare a portarla avanti con qualità ed impegno.

Le cause del blocco delle procedure burocratiche per l'handover che sono state intraprese da PC, ci risultano di difficile comprensione e risoluzione e, non potendo effettuare missioni in loco, Ebenezer ci ha informato di aver avuto lei la licenza per poter operare nel Centro, affermando che il centro attualmente è aperto, la scuola materna è chiusa, e che lo staff sostiene di non essere stato pagato. A fronte di questo fatto, abbiamo rigirato la contabile dei fondi inviati a Mahider (nostra Country Representative) per il pagamento di tutti gli stipendi. Il direttore di Ebenezer si è impegnato a portare all'ufficio finanziario di Hawassa questo documento, sperando di risolvere questo empasso. Difatti la nostra necessità di fare chiarezza sull'accaduto è legata anche al bisogno di raccogliere all'interno degli uffici del Centro Blein tutta la documentazione a supporto della chiusura della nostra posizione nel paese sia verso le autorità che verso lo staff (scadenza della nostra licenza, terminazione dei contratti dello staff, pezzi mancanti necessarie per la rendicontazione dei progetti). Appena l'ufficio finanziario di Hawassa avrà controllato i documenti inviati si potrà capire se e quando entrare.

SUD-EST ASIATICO

CAMBOGIA

- **Centro di accoglienza "Sangkheum" (n°88/C13):**

Finanziatore: Fondi privati, fondi PC, auto sostentamento

Il progetto *"Promuovere un futuro migliore per i giovani cambogiani provenienti da famiglie povere: rafforzare le loro capacità per l'inserimento nel mercato del lavoro"*, cofinanziato dalla CEI e che prevede corsi di inglese ed informatica per giovani provenienti dalle zone più povere di Siem Reap e provincia è iniziato a dicembre 2019.

I beneficiari sono stati per questo primo anno 55 studenti (27 studentesse e 28 studenti maschi) scelti tra i giovani non impegnati nell'istruzione o nell'occupazione o nella formazione.

A metà febbraio 2020, gli studenti hanno fatto la valutazione formativa. Inoltre, il punteggio medio era di circa 70 a 80 su 100 punti.

Il primo corso di inglese è iniziato all'inizio di gennaio 2020 dalle 9:00 alle 11:00 e dalle 14:00 alle 15:00 e la lezione di computer è stata dalle 14:00 alle 15:00. Gli studenti hanno appreso nozioni generali di inglese (grammatica, pronuncia, frasi di base utili in una conversazione generale), lezioni al computer (uso dell'ufficio e di internet).

Per quanto riguarda le attività di formazione si sono svolte nella campagna di Siem Reap, nello specifico nel Kok Trach Village presso la famiglia locale con 27 studenti suddivisi in 2 gruppi, classe mattutina dalle 7.00

alle 8.00 e classe pomeridiana dalle 04.00 alle 17.00 e ogni martedì e venerdì. Anche per loro sono state fornite lezioni di inglese e soft skills.

Anche in Cambogia, con il diffondersi della pandemia Covid-19, il governo ha annunciato immediatamente e molto severamente una serie di restrizioni che hanno obbligato la chiusura delle scuole ed altre misure preventive nelle proprie abitazioni e in luoghi pubblici. Nonostante le restrizioni, d'accordo con noi e con autorizzazione della CEI, il progetto è continuato fornendo la formazione prevista direttamente nei villaggi da cui provengono i nostri studenti. I ragazzi, in questo modo, non hanno interrotto le lezioni ed è stata garantita una continuità della fruizione della didattica.

I ragazzi beneficiari del progetto sono stati selezionati in base alle loro condizioni economiche, alle motivazioni e al livello di inglese di partenza. Durante il periodo di lockdown per la pandemia da Covid 19 ci sono state varie visite nelle case degli studenti (a marzo e aprile) per verificare che stessero bene e che stessero adottando tutte le misure preventive richieste dal governo. Abbiamo fornito loro 3 lezioni a settimana in piccoli gruppi di 7-10 studenti ed utilizzando metodologie di educazione non formale ed informale. Durante tutte le visite a domicilio degli studenti e delle loro famiglie, sono state sempre indossate le mascherine e si è fatto uso del gel disinfettante per le mani.

Durante il periodo di lockdown, sono state sospese in toto le lezioni di informatica, in quanto non è stato possibile frequentare l'aula del laboratorio di computer, e le attività sportive previste nel nostro progetto. I nostri studenti hanno solo ricevuto tramite Messenger di Facebook e Telegram dispense e materiali di studio da fare a casa, svolgendo con entusiasmo i loro compiti ed ottenendo le loro votazioni ed altri feedback positivi dagli insegnanti.

A luglio abbiamo presentato il progetto "Cambodia Football Training Club" alla UEFA Foundation for children, includendo una piattaforma di E-learning. A dicembre dovremmo ricevere la risposta sull'esito.

MYANMAR

Distribuzione alimentare e lotta alla malnutrizione acuta infantile (n° 155/MM19)

Finanziatore: World Food Programme

Anche durante il periodo di lockdown il progetto è seguito nella distribuzione del materiale nutritivo ai villaggi di progetto.

Attività svolte:

A Natmauk, e Mimbu township (a Minhla sono stati presi in considerazione 5 villaggi per completare il trattamento PLW) l'intervento è stato focalizzato sul trattamento della malnutrizione acuta moderata (MAM), rivolto ai bambini denutriti e madri in gravidanza e allattamento.

In tutte le aree operative, è stata condotta una campagna di Social Behavior Change Communication (SBCC), incentrata sulla nutrizione, l'igiene personale, l'ambiente sanitario e la sicurezza dell'acqua.

Le attività sono state svolte in stretta collaborazione con i Medical Officer della Township e con il personale BHS competente, in particolare durante la fase di screening e per la formazione ai volontari. In ogni villaggio, un volontario è stato selezionato e addestrato sulla nutrizione di base conservazione e la preparazione del cibo; il suo compito consiste nel sostenere il personale di progetto nel monitoraggio dei beneficiari e degli assistenti, attraverso visite settimanali a domicilio. Ha inoltre fornito collegamenti tra beneficiari e ostetriche, migliorando la prestazione del servizio pubblico.

Al fine di migliorare la capacità delle famiglie di nutrirsi, PC ha anche fornito piantine di piante perenni (mango e jack-frutta) per le famiglie guidate da donne nei villaggi di progetto non solo per sostenere la sicurezza alimentare, ma anche per un migliore impatto ambientale.

Presso il Dipartimento della Salute della Township di Natmuak e Minbu si sono tenuti 8 incontri totali di formazione sia per i volontari che per le ostetriche dei centri di salute alla presenza dei formatori del Ministero della Salute, del WFP e dello staff di PC. La formazione si è concentrata sulla nutrizione dei bambini e dei giovani per i volontari e sulla coordinazione operativa per le ostetriche provenienti da diversi centri di salute rurali della regione.

La visita mensile di monitoraggio e valutazione da parte della sede centrale di Yangon è stata condotta fino al febbraio 2020 prima che le restrizioni Covid-19 fossero applicate da MOHS. Dopo la prima ondata di Covid-19, sono state effettuate visite mensili di monitoraggio e valutazione nei mesi di luglio e agosto prima dell'insorgenza della seconda ondata.

Risultati raggiunti:

- Distribuiti 20.106 tonnellate di cibo per 1037 beneficiari :
trattati 842 bambini per la MAM (378 maschi e 464 femmine)
Prevenzione alla malnutrizione per 195 bambini
- 125 volontari formati
- 71 ostetriche formate

Great – Gestione delle Risorse Economiche, Ambientali e del Territorio (n° 157/MM20)

Finanziatore: AICS (Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo - Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale)

Il progetto è terminato il 15 aprile 2020. Il proponente, Terre Des Hommes, ha presentato il rendiconto finale approvato a dicembre. Ad approvazione TdH a terminato di trasferirci le amministrative a noi spettanti al netto dei costi non riconosciuti. Per quanto riguarda il progetto, le attività sono state svolte secondo quadro logico e tutti gli obiettivi sono stati portati a termine brillantemente.

I risultati nei tre anni di progetto sono stati:

Creare infrastrutture idriche per l'aumento dell'accesso all'acqua.

| Indicatore | Descrizione | Target | Raggiunto | Raggiungimento |
|------------|---|--------|-----------|----------------|
| R 1.7 | N. di infrastrutture idriche realizzate | 12 | 12 | 100% |
| R 1.8 | Volume d'acqua disponibile per i villaggi beneficiari | 13,000 | 19,208 | 147% |

Trattare la malnutrizione infantile moderatamente acuta

| Indicatore | Descrizione | Target | Raggiunto | Raggiungimento |
|------------|-------------|--------|-----------|----------------|
|------------|-------------|--------|-----------|----------------|

| | | | | |
|--------|---|------|------|------|
| R 1.14 | N. di bambini dai 6 ai 59 mesi che recuperano il loro stato forma | 4000 | 4226 | 105% |
| R 1.15 | Tasso di recupero dei bambini (6-59 mesi) curati | >75% | 89% | 119% |
| R 1.16 | Tasso di non-risposta dei bambini curati | <15% | 11% | 136% |

Realizzare training Behavior Change Communication per la sensibilizzazione della comunità nella gestione delle risorse

| Indicatore | Descrizione | Target | Raggiunto | Raggiungimento |
|------------|--|--------|-----------|----------------|
| R 2.1 | N. delle persone sensibilizzate su temi ambientali | 15000 | 18885 | 126% |
| R 2.2 | N. degli eventi comunitari realizzati in tema ambientale | 90 | 88% | 98% |

Realizzare attività di sensibilizzazione alla nutrizione e diffondere tecnologie ecosostenibili per la preparazione degli alimenti (cooking demonstrations, solar cookers)

| Indicatore | Descrizione | Target | Raggiunto | Raggiungimento |
|------------|--|------------------|------------------|----------------|
| R 2.3 | N. di eventi comunitari realizzati sul tema nutrizione | 90 | 93 | 103% |
| R 2.5 | N. di cooking demonstration svolte | 90 | 93 | 103% |
| R 2.6 | N. di solar cookers distribuite | 300 | 960 | 320% |
| R. 2.7 | Aumento del consumo di chilocalorie al giorno (TARGET: 3500 donne in età riproduttiva consumano 2100 kcal al dì, e 2000 bambini fra le 900 e le 1100 kcal a seconda dell'età); | 3500 D 2000 B | 4278 W 1689 C | 122% 85% |

Realizzare una pianificazione comunitaria per l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche (Water safety planning).

| Indicatore | Descrizione | Target | Raggiunto | Raggiungimento |
|------------|---|--------|-----------|----------------|
| R.2.4 | N. comitati comunitari per la gestione delle risorse idriche formati ed operativi | 30 | 31 | 103% |
| R 2.10 | N. di sessioni di formazione realizzate in water safety planning | 30 | 31 | 103% |
| R 2.11 | N. di piani comunitari di gestione dell'acqua redatti | 30 | 31 | 103% |
| R 1.9 | <i>Confidence rate</i> dei comitati di gestione delle infrastrutture idriche | 80% | 97% | 121% |

Sostenere il governo birmano nella lotta alla malnutrizione grazie al miglioramento della sicurezza alimentare, nutrizionale e dello stato di salute in tre città della regione di Magway (n° 159 MM22)

Finanziatore: ENI Foundation

A luglio 2020 è stata firmata un'estensione onerosa e temporale del progetto in oggetto. Il nuovo termine è fissato al 31 ottobre 2020. Per far fronte alle difficoltà derivanti dall'accredito trimestrale dei fondi, si è richiesta, ed ottenuta, la possibilità di effettuare una rendicontazione mensile al fine di ricevere il contributo ogni trenta giorni agevolando, così, la realizzazione delle attività ed evitando giroconti in loco per far fronte alle necessità del momento. L'espatriato Emiliano Bollettin, dopo il suo rientro in Italia a causa del Covid, sta seguendo la progettualità da remoto con l'aiuto dello staff locale.

I risultati ottenuti dal progetto sono stati:

Tema Agricoltura

1.1 Formazione Agricola nelle townships di Magway, Minhla and Myothit

| | Risultato atteso | Risultato realizzato | Indicatore del risultato |
|---|----------------------------|----------------------|---|
| A | Study phase | 100% | Report |
| B | Inception Workshop | 100% | 30 extensionists assessed |
| C | Review of the major issues | 100% | Training program developed |
| D | Training course | 100% | 2 training courses At least 30 extensionists trained in each session Evaluation forms to be filled regarding the experience of trainees |
| E | Refreshment Workshop | 100% | 2 refreshment workshops |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | At least 30 extensionists trained in each session Evaluation forms to be filled regarding the experience of trainees |
|--|--|--|---|

1.2 Creazione di aree agricole dimostrative e formazione sulle buone pratiche agricole

| | Risultato atteso | Risultato realizzato | Indicatore del risultato |
|---|--|----------------------|---|
| A | Public consultation with local communities | 100% | 16 communities consulted |
| B | Identification of targeted farmers | 100% | 496 farmers identified |
| C | Purchase of agricultural inputs | 100% | Agriculture inputs distributed to 496 farmers |
| D | Implementation of demo plots | 100% | 16 demo-plots implemented per season |
| E | Farmer field school (FFS) | 93% | 80 days implemented (5 days per village) per season |
| F | Follow up of farmers activities | 100% | 496 farmers followed-up per season |

1.3 Realizzazione di sistemi di micro irrigazione

| | Risultato atteso | Risultato realizzato | Indicatore del risultato |
|---|---|----------------------|--|
| A | Study Phase | 100% | Report |
| B | Public consultations with local communities | 100% | 8 communities consulted |
| C | Identification of target farmers | 100% | 40 farmers selected |
| D | Purchase of agricultural inputs | 65% | Inputs for selected crops purchased on a monthly basis |
| E | Implementation of irrigated plots | 100% | 8 irrigated plots established |
| F | Training modules on irrigation technology | 100% | 8 trainings conducted (1 per village) |
| G | Follow up of farmers activities | 100 % | Follow up provided to 8 villages |

1.4 Disegno e sviluppo di una comunicazione del piano di sviluppo

| | Risultato atteso | Risultato realizzato | Indicatore del risultato |
|---|--|----------------------|-------------------------------------|
| A | Study phase | 100% | Report |
| B | Design and development of promotional materials | 100% | Material developed and printed |
| C | dissemination material | 100% | Material developed and disseminated |
| D | Designing and developing multimedia materials | 100% | Material developed and published |
| E | Design and development of raising awareness activities | 50% | Community events |
| F | Radio shows | 100% | Radio shows carried out |

1.5 Attività di Informazione, educazione e comunicazione

| | Risultato atteso | Risultato realizzato | Indicatore del risultato |
|---|--|----------------------|-------------------------------|
| A | Study phase | 100% | Report |
| B | Design and development of Promotional material | 100% | Material designed and printed |
| D | Radio talk | 100% | Radio Talk Show carried out |

Tema Salute

2.1 Attività di formazione per personale sanitario locale

| | Risultato atteso | Risultato realizzato | Indicatore del risultato |
|---|---|----------------------|---|
| A | Consultation phase | 100% | Report |
| B | Design and implementation the in-service training | 100% | At least 34 RHC staff trained per session |

Alcuni dei training previsti non sono stati effettuati nella seconda metà del 2020 per COVID.

2.2 Cura e gestione delle malattie non comunicabili

| | Risultato atteso | Risultato realizzato | Indicatore del risultato |
|---|--------------------------------------|----------------------|--------------------------|
| A | Elder health care | 10% | 204 MOHS staff trained |
| B | Non-communicable diseases management | 100% | 204 MOHS staff trained |

Alcuni dei workshop previsti non sono stati effettuati nella seconda metà del 2020 per COVID.

2.3 Trattamento della Acute severe malnutrition

| | Risultato atteso | Risultato realizzato | Indicatore del risultato |
|---|--|----------------------|---|
| A | Study phase | 100% | Report |
| B | Provision of malnutrition support services | 40% | <ul style="list-style-type: none"> _Agreement for transportation service reached _Standard nutrition package defined _List of beneficiaries identified _500 children with SAM treated |
| C | Information, Education and Communication | 40% | IEC events carried out with report |

2.4 Fornitura attrezzatura medica e miglioramento delle sale parto e disposizione dei sistemi idrici

| | Risultato atteso | Risultato realizzato | Indicatore del risultato |
|---|--|----------------------|--|
| A | Provision of Medical Equipment | 100% | Medical equipment distributed to 17 RHCs |
| B | Construction of PV light-water system for the delivery rooms | 100% | Medical equipment distributed to 17 RHCs |

Sanità comunitaria integrata nella regioni marginali del Myanmar, (n° 158/MM21)

Finanziatore: FAI – Charlemagne

Il progetto è stato sospeso a marzo a causa della pandemia. La cooperante in loco, Michela Maconi, è tornata in Italia e, dinanzi all'indefinibile situazione sanitaria del Myanmar, ha deciso di portare il suo contratto a naturale scadenza e non rinnovarlo.

Le attività di progetto sono state fermate del tutto nel Nagaland mentre a Magway sono state portate avanti solamente le attività di distribuzione del materiale nutritivo fornito da WFP, che rappresenta un nostro cofinanziamento al progetto. Tutte le altre attività di sensibilizzazione, che quindi presupponevano eventi ed incontri con un elevato numero di partecipanti, sono state interrotte.

Ad agosto si è intrattenuto un colloquio telefonico con il FAI per rappresentare l'andamento della situazione e a settembre si è presentata una richiesta di variazione di budget ed estensione temporale. Il nuovo termine del progetto è fissato al 31 marzo 2021. Nella variazione di budget sono state ridimensionate alcune spese, che da consuntivo dell'anno passato mostravano un notevole surplus, e si sono spostate queste eccedenze su voci di budget utili a coprire il personale di progetto, sia già di ruolo che quello staff necessario che avrebbe perso il posto finita la copertura economica del progetto ENI.

Il cooperante Bollettin ha preso il posto della Maconi e, terminato il progetto ENI su cui è caricato, il suo stipendio è stato pagato dal FAI.

Le attività svolte nel 2020 sono state:

Attività a Magway – sensibilizzazione alla nutrizione

A gennaio lo staff del partner Positive Action ha seguito una formazione sull'uso di una nuova applicazione chiamata MAYMAY che si occupa della salute delle madri e dei figli con suggerimenti relativi al mantenimento di un buono stato di salute, questionari e nozioni sull'alimentazione, l'attività fisica ed uno stile di vita sano. Lo staff ha, poi, introdotto tale applicazione durante gli incontri con i beneficiari che si sono tenuto lo stesso mese.

I bambini al di sotto dei 5 anni sottoposti a screening medici, da agosto a dicembre 2019 sono stati 3.154 in 45 villaggi. Tra questi sono riscontrati 537 casi di MAM (Moderate Acute Malnutrition). Le dimostrazioni culinarie per il corretto utilizzo dei super cereali forniti sono state 32 e gli incontri pubblici sulla tematica nutrizione/salute sono stati 194. Tutti sono stati realizzati nei villaggi previsti dal progetto.

Attività Lahe – sensibilizzazione all'igiene

Nel primo anno erano previsti 20 eventi ma, a causa delle condizioni climatiche avverse, ne sono stati realizzati 14. Gli ulteriori 6 sono stati implementati durante l'inizio del secondo anno di progetto con 2.039 beneficiari. Durante il follow up si sono riscontrate delle difficoltà nel passaggio dalla teoria alla pratica sanitaria, quindi si è deciso di formare i volontari per attivare una sensibilizzare più capillare.

Al fine di attuare una strategia più funzionale al raggiungimento degli obiettivi, sono state create delle canzoni in dialetto locale, in collaborazione con UNICEF e il Ministero della Salute, composte da un semplice motivetto che accompagna frasi semplici con concetti chiave sulla tematica della salute e dell'igiene.

A gennaio 2020 sono stati realizzati 3 eventi con i beneficiari sulle pratiche igieniche più idonee da seguire per evitare malattie o infezioni. Durante questi incontri sono stati distribuiti saponi, porta saponi, dentifrici, spazzolini, tagliaunghie. La sensibilizzazione è stata poi accompagnata dalla realizzazione comunitaria di 72 latrine nei villaggi di progetto.

Le attività nella seconda metà dell'anno sono state di molto rallentate poiché i beneficiari erano restii ad accettare all'interno dei propri villaggi persone esterne eventuali portatrici di Covid.

Progetto MYSFA

Finanziatore: cooperazione tedesca

Questo progetto è stato presentato alla cooperazione tedesca dall'associazione di agricoltori di sesamo MySFA creata da PC con il progetto SESAMUM. Progetto Continenti si delinea come partner di progetto e come aiuto per l'organizzazione locale. Ulteriore partner di progetto è un'associazione di ragazze europee e birmane (ROOTS) che sostiene gli agricoltori affinché adottino pratiche di coltivazione biologiche specialmente nelle colture di sesamo e arachidi. Con il lockdown il progetto è stato bloccato ed è stata optata una chiusura anticipata.

COFFEE - "Ottimizzare la filiera e favorire le economie associate nello stato del Chin meridionale" (n°160/MM23)

Finanziatore: AICS (Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo - Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale)

Il progetto del caffè, in cui siamo partner di ASIA onlus, è proseguito come da cronogramma. Le attività di PC sono state minime in questo primo anno poiché concentrate maggiormente nel secondo. Il capofila ASIA, a marzo 2020 ha richiesto all'AICS una variazione di budget e una estensione non onerosa di due mensilità, facendo così terminare la prima annualità il 14 gennaio 2021.

COFFEE – "Ottimizzare la filiera e favorire le economie associate nello stato del Chin meridionale" (n°160/MM23)

Finanziatore: TAVOLA VALDESE

Per la copertura delle attività del secondo anno, che erano scoperte dal punto di vista economico, si è richiesto un contributo alla Tavola Valdese per euro 17.220 (di cui 820 euro di amministrative) che è stato approvato a settembre c.a. Le attività riguardano eventi di presentazione e commercializzazione dei prodotti derivanti dalla filiera del caffè.

Progetti approvati e in istruttoria

Fondazione Intesa San Paolo - "Assistenza sanitaria per mamme e bambini nei villaggi rurali a Magway e Tanintharyi, Myanmar" - Myanmar - regione di Magway e di Kawthaung

Il progetto presentato ha una durata prevista di 12 mesi e un costo totale di 225.300 euro per il quale è richiesto un cofinanziamento monetario di 168.040 euro alla Fondazione Intesa San Paolo. PC sarà il soggetto proponente con un contributo in cash pari a 18.480 euro (contributo coperto da altri progetti nel paese). Il partner di progetto per le attività a Kawthaung è MedAcross, ong di assistenza medica di Torino.

L'obiettivo specifico è la riduzione della mortalità materna nelle aree di progetto, con eventi di sensibilizzazione, e l'aumento della capacità di risposta delle strutture sanitarie rurali, con eventi di formazione per il personale medico e la fornitura di dispositivi ad hoc.

Alla data di chiusura del presente bilancio il progetto è stato approvato, con un finanziamento complessivo da parte della Fondazione Intesa S. Paolo di Euro 147.200, contributo accreditato in data 23/12/2020.

Fondazione Prosolidar - "Assistenza nutrizionale per mamme e bambini nei villaggi rurali a Magway e Tanintharyi, Myanmar" - Myanmar - regione di Magway e di Kawthaung

Nelle stesse aree del progetto presentato alla Fondazione ISP e con il medesimo partner, si sta per presentare la componente nutrizione del progetto sopra riportato.

L'obiettivo sarà la riduzione della malnutrizione materno-infantile in Myanmar per donne in gravidanza e allattamento e bambini in età inferiore a 5 anni delle aree rurali dei distretti di Nimbu e Kawthaung. Il valore del contributo richiesto si aggira intorno ai 130.000 euro per le 12 mensilità di progetto.

La risposta dovrebbe pervenire per inizio anno nuovo.

Aggiornamento ECG, Comunicazione e Convento

Nel 2020 comunicazioni ed eventi di raccolta fondi organizzati dai gruppi locali e promossi per email e sul sito e pagina Facebook:

- marzo: Dalla parola la vita del discepolo (Salzano – VE)
- marzo: Neoliberismo e sovranismo: problematiche e azioni possibili (MI)
- marzo: La porta verso la mensa (Collevecchio) annullato per Covid
- marzo: campagna 5x1000
- aprile: Cena solidale per il Centro Blein (Terracina) annullata per Covid
- aprile: Pasqua a Collevecchio
- sospensione attività in presenza e raccolta fondi per Pasqua. Proposta attività delle cene a distanza ai Consiglieri
- aprile: condivisione da parte di Paolo Semenza sul seminario “Non profit survival kit” al Festival del fundraising
- maggio: reminder campagna 5x1000/lettera ai commercialisti/sms
- giugno: Ritiro “Il soffio dello spirito” (Collevecchio)
- luglio: newsletter
- luglio: Concerto di solidarietà per il Blein Centre (Terracina)
- agosto: settimana biblica Convento
- agosto: secondo reminder 5x1000
- settembre: cena Eataly per MilFlores
- settembre: bomboniere solidali per matrimonio (donazione al Centro Milflores)
- settembre: gruppo di Penne organizza viaggio solidale per PC a Matera e Trani
- settembre: aggiornato sistema di cloud in ufficio e potenziati computer per snellimento smartworking e archivio documenti
- ottobre: evento raccolta fondi organizzata da Saro per Centro MilFlores
- ottobre: condivisione da parte di Paolo Semenza della donation box di Metadonors Srl

Mensilmente: Incontri “Alla ricerca del Vangelo perduto” al Convento (a cura di G.Florio – M. Moretti)

Convento - Al momento siamo in standby a causa dell'emergenza Covid.

Prospettive di continuità operativa

In oltre 30 anni di attività nell'ambito della Solidarietà e Cooperazione Internazionale, Progetto Continenti ha sviluppato più di 160 progetti in contesti caratterizzati da povertà, emarginazione e fragilità socio-politiche, attraverso un approccio fondato sull'auto-sviluppo dei popoli, il partenariato con le organizzazioni locali della società civile e la sostenibilità delle azioni nel lungo periodo, per un investimento complessivo di oltre 17 milioni di Euro.

Nel biennio 2020-2021 sono terminati e stanno terminando tutti i grandi progetti biennali e triennali nella zona del Sud Est Asiatico, specie in Myanmar, dove si sta ulteriormente investendo con la presentazione di un grande progetto con il nuovo bando AICS e di un altro alla FAO.

In Centro America, dove continua l'impegno per il Centro Milflores, si sta concretizzando l'intervento per la realizzazione della Finca per la sostenibilità dello stesso, oltre ad un progetto nel Quichè che sarà presentato alla CEI.

Attualmente è stata avviata una collaborazione con altri soggetti già attivi in Centro America, in particolare in Bolivia e nella Repubblica Domenicana per la predisposizione di nuovi interventi.

Sul piano organizzativo e di risorse interne si è registrata per il 2020 una contrazione degli oneri di supporto generale, sia per la riduzione di organico, temporaneamente gestito con la trasformazione da p.time a f.time dei contratti di lavoro in essere, sia per il ricorso alle misure di sostegno al reddito e al trasferimento delle attività lavorative in modalità smart.

L'attuale organizzazione della Segreteria andrà sicuramente rivista anche in funzione dell'eventuale approvazione dei nuovi progetti in istruttoria e quanto prima anche per il ritorno ad una nuova e più funzionale presenza negli uffici di Roma.

Soprattutto la predisposizione del bilancio sociale, come nuovo ed importante strumento di rendicontazione delle attività di interesse generale, ma anche la necessità di un maggiore coinvolgimento della compagine sociale, strutturata sul territorio nazionale attraverso i Gruppi Locali, richiedono nuove modalità di raccolta dati e comunicazione costante ed articolata con tutti i ns. stakeholder, oltre al miglioramento delle elaborazioni contabili ed amministrative dei fatti e delle risorse.

Roma, 25 maggio 2021



Giovanni Penco
Presidente Legale Rappresentante